

COPIA

N°51 Reg. delib.	del 13-09-2022
---------------------	----------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	Aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2023/2024, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale.
---------	--

Oggi **tre**del mese di **settembre** dell'anno **duemilaventidue** alle ore 18:35, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti		
Tasso Giuseppe	Sindaco	P		
Baldo Alessandro	Assessore	P		
Mantovani Cinzia	Assessore	P		
		<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="width: 50px; text-align: center;">3</td> <td style="width: 50px; text-align: center;">0</td> </tr> </table>	3	0
3	0			

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Gerlando Gibilaro.

Il Sig. Tasso Giuseppe nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE	Aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2023/2024, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale.
--	--

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;

- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria - per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;

- a norma dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011, è previsto dal 01/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Visto l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4,

del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Dato atto:

1. che condizioni limitative in materia di assunzioni sono stabilite dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 160/2016), in base al quale in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
2. che il D.L. n. 4 del 2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, ha previsto che le Regioni e gli enti locali possano computare, ai fini della determinazione delle proprie capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over: cfr. art. 3, c. 5-sexies, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, come introdotto dall'art. 14-bis, c. 1, lett. b), D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26: *“5-sexies. fino al 2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità (..) le cessazioni dal servizio del personale di ruolo programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;*
3. che L. 28 marzo 2019, n. 26 ha modificato il comma 5 dell', art. 3, D.L. n. 90 del 2014 e ai fini del computo dei resti assunzionali non utilizzati, ha permesso di effettuare il calcolo sui cinque anni precedenti e non più solo nel triennio precedente. In altri termini, a partire dall'anno 2019 gli enti locali potranno utilizzare le capacità assunzionali del 2018, 2017, 2016, 2015 e 2014, non spese in questi anni, e riferite alle cessazioni di personale avvenute nell'anno precedente alle medesime.
4. Che i Responsabili di area hanno attestato, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs 165/2001 e smi l'inesistenza di eccedenze di personale e che non si rilevano situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale in servizio in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

Premesso che l'Area Tecnica – lavori pubblici di questo Comune è costituita da un Istruttore Tecnico Direttivo Cat. D, mentre la responsabilità dell'area tecnica – servizio edilizia privata è attribuita al Sindaco, ai sensi della misura regolamentare ed organizzativa prevista dall'art. 29 comma 4 della legge 28.12.2001 n. 448 che ha modificato l'art. 53, comma 23, della legge n. 388 del 23.12.2000;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, come da dotazione organica approvata con D.G.C. n. 11 del 15.02.2019, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Accertato che alla data odierna risultano in servizio n. 8 dipendenti comunali e risulta vacante n. 1 posto di istruttore tecnico cat. C a decorrere dal 01.03.2022;

Considerato che si rende necessario, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ridefinire l'organigramma ed il Piano di fabbisogno delle risorse umane, tenendo conto delle tipologie di professioni e competenze professionali, delle categorie e dei profili professionali, in relazione agli obiettivi di performance di questo Ente, alle funzioni (missioni) ed all'ottimale organizzazione che questo Ente intende darsi per l'erogazione dei servizi di competenza ai cittadini, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e qualità;

Ritenuto di valorizzare e potenziare il ruolo strategico dell'Area Tecnica, comprensiva sia dei servizi inerenti l'Urbanistica/Edilizia, l'Ambiente e l'Innovazione tecnologica, che quelli relativi alla gestione del Patrimonio ed agli investimenti sul territorio mediante la realizzazione dei Lavori Pubblici;

Ritenuto, pertanto, al fine di realizzare gli obiettivi strategici citati, di trasformare il posto in dotazione organica di Categoria C -Istruttore tecnico – in un posto di Categoria D – Istruttore direttivo tecnico, in possesso di laurea specialistica (od equivalente vecchio ordinamento);

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

Viste le nuove “Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche”, adottate con Decreto interministeriale il 2 agosto 2022 dal Ministero della Pubblica Amministrazione e dal Ministero dell'Economia che aggiornano i precedenti criteri di ricerca dei profili professionali, risalenti al 2018;

Visto l'art. 33 comma 2 del D.L. n. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 nel quale si prevede una nuova disciplina in materia di capacità assunzionale dei Comuni, con l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;

Richiamato il Decreto del 17 marzo 2020, avente ad oggetto “*Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*”, con il quale si dispone la normativa di dettaglio in merito alle nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali, ed in particolare:

- a) all'art. 1 viene definita come decorrenza delle nuove regole la data del 20 aprile 2020;
- b) all'art. 3 vengono suddivisi i comuni in fasce demografiche;
- c) all'art. 4 vengono individuati i valori soglia di massima spesa del personale per fascia demografica;

Considerato che il valore soglia per fascia demografica viene determinato dal rapporto fra spesa del personale dell'ultimo esercizio considerato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (intendendosi il FCDE assestato – da ultimo CdC Campania n.111 del 27/07/2020).

Rilevato che la Circolare esplicativa emanata a firma congiunta dei Ministri della Pubblica Amministrazione, dell'Economia e dell'Interno in data 08.06.2020 chiarisce che le:

Entrate correnti da considerare siano quelle relative al Titolo I, II e III (al netto dell'FCDE) come riportate negli aggregati BDAP con l'unica eccezione rappresentata dalla contabilizzazione nelle entrate correnti anche della TARI (sempre al netto del FCDE di parte corrente) per i comuni che abbiano optato per la tariffa corrispettiva riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Spese di personale da considerare, siano quelle relative alle voci riportate nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000 (redditi da lavoro dipendente) nonché i codici di spesa U1.03.02.12.001 (acquisto servizi da agenzie interinali); U1.03.02.12.002 (quota LSU in carico all'ente); U1.03.02.12.003 (cococo e cococpro); U1.03.02.12.999 (altre forme di lavoro flessibile);

Rilevato che per il calcolo del valore soglia ai fini della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023 vanno presi in considerazione gli ultimi tre rendiconti approvati, ossia quelli riferiti agli anni 2019, 2020 e 2021, mentre per le spese di personale va preso in considerazione il rendiconto 2021 e per il FCDE il bilancio di previsione 2021 dato assestato;

Considerato che in base alle linee guida la dotazione organica si risolve in un limite finanziario individuando la "dotazione" come spesa potenziale massima che per gli enti locali, sottoposti a tetti di spesa di personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta il limite imposto dai vincoli di finanza pubblica pari alla spesa media del triennio 2011/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557 quater, della legge 296/2006 introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014 e quantificata in € **389.492,00** al netto degli arretrati contrattuali e delle spese per le categorie protette;

Preso atto che prima di procedere al calcolo delle facoltà assunzionali è necessario individuare il valore soglia della spesa di personale, la cui misura massima prevista dall'art. 4 del Decreto 17 marzo 2020 corrisponde per il comune di Fratta Polesine al valore indicato per i comuni da 2.000 a 2.999 abitanti nella percentuale del 27,60%;

Rilevato che il posizionamento del Comune di Fratta Polesine rispetto al valore soglia è il seguente:

		2019	2020	2021	MEDIA 19/21
a	ENTRATE CORRENTI	1.641.141,82	1.742.883,02	1.771.965,98	1.718.663,60
b	FCDE 2021				60.217,99
c	MEDIA ENTRATE AL NETTO FCDE				1.658.445,61
d	SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO (2021)				351.598,45
	SPESA PERSONALE 2018				393.429,88
e	VERIFICA RISPETTO VALORE SOGLIA (spesa personale/media entrate correnti) d/c*100				21,20%
f	VALORE SOGLIA PREVISTO DECRETO 17/03/2020				27,60%
g	SPESA PERSONALE MASSIMA (c * 27,60%)				457.730,98

Ente fascia C) popolazione tra 2.000 e 2.999 abitanti (valore soglia 27,60%)

Spesa personale 2021 € **351.598,45**

----- = 21,20 %

Entrate correnti medie (2019/2020/2021)

al netto FCDE(prev.assestata 2021) € 1.658.445,61

Appurato che il valore soglia è comunque dinamico e deve essere determinato di anno in anno sulla base dei dati aggiornati con l'ultimo consuntivo approvato;

Individuato l'incremento massimo di spesa ottenuto moltiplicando il valore soglia del 27,60% (**tabella 1** DM 17 marzo 2020) per le entrate correnti come sopra determinate da cui si desume:

$1.658.445,61 \times 27,6\% = 457.730,98$ spesa massima non superabile media entr. val.soglia;

$457.730,98 - 351.598,45 = 106.132,53$ incremento spesa massima tabella 1 sp.max. sp.pers.ente;

Preso atto quindi che, trovandosi il Comune di Fratta Polesine, al di sotto del valore soglia massimo di cui all'art. 4 del Decreto 17 marzo 2020, si applica la disposizione del comma 2 del medesimo articolo, la quale dispone che: *“a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali di fabbisogno del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia”*;

Preso atto inoltre che l'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020 al comma 1 stabilisce che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, gli enti che si trovino nella fascia inferiore, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, **la spesa del personale registrata nel 2018**, in misura non superiore al valore percentuale riportato nella tabella 2 del DPCM;

Considerato pertanto che, allo scopo di definire l'incremento massimo annuo di spesa dal 2020 al 2024, occorre moltiplicare la spesa di personale anno 2018 (€ 393.429,88) per le % in **tabella 2** del DPCM in base alla fascia demografica (ente in fascia C);

Dato atto che sulla base di quanto sopra il Comune di Fratta Polesine avrebbe una capacità assunzionale teorica come segue:

Spesa del personale anno 2018	Percentuale incremento	Anno	Importo	Totale
393.429,88	28%	2022	110.160,37	503.590,25
393.429,88	29%	2023	114.094,67	507.524,55
393.429,88	30%	2024	118.028,96	511.458,84

Considerato che l'incremento di spesa pari al 28% per l'esercizio 2022 come sopra determinato, applicato alla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato (2021) non consentirebbe il rispetto del valore soglia del 27,60%:

Spesa personale da rendiconto 2021	351.598,45
Incremento 28%	<u>110.160,37</u>
Spesa di personale incrementata	461.758,82

VERIFICA RISPETTO VALORE SOGLIA

Spesa di personale incrementata	<u>461.758,82</u> * 100 = 27,84%
Media entrate	1.658.445,61

Considerato, pertanto, che la capacità assunzionale **effettiva per l'anno 2022** risulta così determinata:

$1.658.445,61 \times 27,6\% = 457.730,98$ spesa di personale massima non superabile (valore soglia)

Spesa personale massima	€ 457.730,98
spesa personale 2021	€ 351.598,45
Capacità assunzionale effettiva	€ 106.132,53

Verificata, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, sulla base delle attestazioni prodotte dai singoli Responsabili di Settore conservate agli atti, l'assenza di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente;

Preso atto che:

-l'Ente ha capacità assunzionale per il triennio e rispetta il limite di spesa 2011/2013 di € **389.492,00**

-l'Ente ha rispettato e rispetta i vicoli di finanza pubblica;

-l'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo rendiconto approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

-Al momento attuale, l'Ente non è soggetto alla vigente normativa sul collocamento obbligatorio dei disabili previsti dalla legge n. 68/1999;

-il Comune di Fratta Polesine ha rispettato il rapporto dipendenti/popolazione anno precedente nei limiti di cui al DM 10 aprile 2017;

-con deliberazione di C.C. n. 17 del 30.05.2022 ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;

-con deliberazione di C.C. n. 11 del 29.04.2022 ha approvato il rendiconto esercizio precedente;

-l'ente ha provveduto all'invio dei dati di bilancio e del rendiconto alla BDAP di cui all'art.13 L.196/2009;

-con propria deliberazione n. 43 del 07.07.2021 ha provveduto ad approvare il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2021/2023;

-con propria deliberazione n. 31 del 31.05.2022 ha approvato il PEG, con delibera n. 5 del 26.01.2022 ha approvato il Piano della Performance 2022/2023/2024 e con delibera n. 38 del 19.07.2022 ha approvato il PIAO 2022/2023/2024;

Considerato che in un'ottica di omogeneità dei dati, ragionevolezza e prudenza, è opportuno calcolare la spesa dei cessati sul valore del tabellare di accesso alla relativa categoria, al netto della retribuzione individuale di anzianità (RIA) e dei valori delle progressioni orizzontali economiche che tornano nella disponibilità del fondo delle risorse accessorie;

Atteso che l'Ente nel corso del 2022 è stato interessato da n. 1 cessazione dal servizio di un dipendente a tempo indeterminato e pieno con profilo professionale di Istruttore Tecnico cat. C1 (data fine servizio 28/02/2022);

Considerato che si sono verificate le condizioni per procedere nel triennio 2022-2024 con le sostituzioni del personale cessato, nel rispetto della normativa in materia di assunzioni;

Dato atto che il valore soglia del 27,60% risulta rispettato anche nella spesa di personale considerando l'assunzione di n. 1 unità cat. D in sostituzione di n. 1 unità cat. C;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 57 del 22/09/2021 con a quale è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2023/2024;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2022-2024, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le sostituzioni di personale che potrebbe eventualmente cessare, dando atto che, a fronte di situazioni nuove e non prevedibili o di modifiche normative, il presente piano dovrà essere modificato;

Ritenuto quindi di aggiornare il fabbisogno di personale per il triennio 2022-2023-2024, programmando nell'anno **2022** le seguenti assunzioni di personale, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, come segue:

ANNO	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI	TIPOLOGIA CONTRATTO	SPESA PREVISTA
2022	ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO CAT. D	1	TEMPO INDETERMINATO- PIENO	€ 31.245,00

Per gli anni 2022 – 2024: - sostituzione, nei limiti consentiti, dei posti che si renderanno vacanti, previa ricognizione delle figure professionali necessarie, in applicazione della norma pro tempore vigente e al Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi; -prevedere eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28 D.L. 78/2010 e art. 36 D. Lgs. n. 165/2001) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente;

Vista l'asseverazione del revisore del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio resa ai sensi del DPCM 17 marzo 2020 unitamente al parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento sarà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali;

Acquisiti in merito alla presente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 TUEL e smi;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) Di dare atto che ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in soprannumero o in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;
- 2) Di aggiornare, per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate, il Piano del Fabbisogno del Personale per il triennio 2022-2024 programmando nell'anno **2022** le seguenti assunzioni di personale, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, come segue:

ANNO	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI	TIPOLOGIA CONTRATTO	SPESA PREVISTA
2022	ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO CAT. D	1	TEMPO INDETERMINATO-PIENO	€ 31.245,00

- Per gli anni 2022 – 2024 - sostituzione, nei limiti consentiti, dei posti che si renderanno vacanti, previa ricognizione delle figure professionali necessarie, in applicazione della norma pro tempore vigente e al Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi; -prevedere eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28 D.L. 78/2010 e art. 36 D. Lgs. n. 165/2001) e di contenimento della spesa del personale;
- 3) Di autorizzare per il triennio 2022/2024 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
 - 4) Di approvare la dotazione organica ivi allegata, per le motivazioni in premessa specificate, dando atto che sono previsti un numero di dipendenti in servizio pari a n. 8 e dalla quale emerge n. 1 posto vacante categoria D presso l'Area Tecnica Vigilanza ;
 - 5) Di prendere atto che il Comune di Fratta Polesine ha facoltà assunzionale per l'anno 2022 e rispetta il limite di spesa della media triennale 2011/2013 ex art. 1 comma 557-ter della Legge 296/2006.
 - 6) Di dare atto altresì che la capacità finanziaria assunzionale potenziale del Comune di Fratta Polesine per l'anno 2022 è di € 106.132,53 come si evince da quanto riportato in premessa.
 - 7) Di dare atto che con successiva deliberazione si provvederà ad aggiornare il Piano Triennale delle Azioni Positive.
 - 8) Di stabilire che la presente deliberazione comporta modifica e integrazione della sezione del PIAO “ SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE” approvato con deliberazione n. 38 del 19.07.2022.
 - 9) Di dare atto che il valore soglia del 27,60% risulta rispettato nella spesa di personale anche considerando l'assunzione di n. 1 unità cat. D in sostituzione di n. 1 unità cat. C;
 - 10) Di stabilire che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in “Amministrazione trasparente” nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.lgs n. 33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del

personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato” unitamente al Conto annuale del personale.

- 11) Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l’applicativo “PIANO DEI FABBISOGNI” presente in SICO, ai sensi dell’art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018, e la modifica/integrazione del PIAO nel portale PIAO.

Infine la Giunta Comunale, stante l’urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITA l’illustrazione sull’argomento del Presidente;

Voti favorevoli UNANIMI espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama.

Successivamente, stante l’urgenza di provvedere in merito, con voti favorevoli UNANIMI

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134/4 comma D.Lgs 267/2000.

**PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N.59**

Oggetto: Aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2023/2024, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale.

**PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000**

Regolarità tecnica

Parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento.

Data 13-09-2022

Il Responsabile del Servizio
F.to Cacciatori Roberta

**PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000**

Regolarità contabile

Parere favorevole di regolarità contabile: (artt. 49 comma 1° e 147bis comma 1° del D. Lgs. n° 267/2000).

Data 13-09-22

Il Responsabile del servizio
F.to Cacciatori Roberta

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Tasso Giuseppe

IL Segretario Comunale
F.to Gerlando Gibilaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile area amm.vo-contabile, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- viene affissa all'albo pretorio comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi, con numero di registrazione all'albo pretorio 609.
- Viene comunicata ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Fratta Polesine li 26-09-
2022

IL RESPONSABILE AREA AMM.VO - CONTABILE
F.to Cacciatori Roberta

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

IL RESPONSABILE AREA AMM.VO - CONTABILE
Cacciatori Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Fratta Polesine li

IL RESPONSABILE AREA AMM.VO - CONTABILE
F. to Cacciatori Roberta
